

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società italiana chimica | <h1 style="margin: 0;">SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p style="margin: 0;">Conforme a Reg. (UE) 878/2020</p> | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 1 di 13 |

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **F_307**
Denominazione: **DEXAL CANDEGGINA Gel**
UFI: **3CU0-A0C4-700E-RJCP**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|-------------------------------|-------------|---------------|---------|
| detergente per superfici dure | - | ✓ | ✓ |
| Candeggiante | - | ✓ | ✓ |
| Sbiancante | - | ✓ | ✓ |

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEW FADOR S.r.l.**
Indirizzo: **via Mario Calderara, 31**
Località e Stato: **25018 Montichiari (BS)**
Italia
tel. +39 030961 243

www.newfador.it

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@newfador.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",
III Servizio di anestesia e rianimazione,
via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
Tel. 081 5453333**

**CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,
U.O. Tossicologia medica,
via Largo Brambilla 3, Firenze;
Tel. 055 794 7819**

**CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,
via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
Tel. 0382 24444**

**CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
Tel. 02 661.010.29**

**CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,
piazza OMS 1, Bergamo;
Tel. 800883300**

**CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,
viale del Policlinico 155, Roma;
Tel. 0649978000**

**CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica,
largo Agostino Gemelli 8, Roma;
Tel. 06-3054343**

**CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,
viale Luigi Pinto 1, Foggia;
Tel. 800183459**

**CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,
Dipartimento emergenza e accettazione DEA,**

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società italiana chimica | <h1>SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p>Conforme a Reg. (UE) 878/2020</p> | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 2 di 13 |

piazza Sant'Onofrio 4, Roma;
Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento,
piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;
Tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|---|
| Corrosione cutanea, categoria 1B | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---------------|--|
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH206 | Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro). |

Consigli di prudenza:

| | |
|-----------------------|--|
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P280 | Indossare guanti protettivi e proteggere il viso. |
| P301+P330+P331 | IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. |
| P303+P361+P353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti. |

Contiene: IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 2,4% Cl ATTIVO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, sbiancanti a base di cloro, sapone

profumo

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società Italiana chimica | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 878/2020 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 3 di 13 |

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|----------------|---|
| ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS CAS 68891-38-3 CE 500-234-8 INDEX - Reg. REACH 01-2119488639-16 | 2,5 ≤ x < 3 | Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412 Eye Dam. 1 H318: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5% |
| IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 2,4 % CI ATTIVO (100% - cloro attivo) CAS 7681-52-9 CE 231-668-3 INDEX 017-011-00-1 Reg. REACH 01-2119488154-34 | 2,4 | Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH031, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B |
| N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide CAS 3332-27-2 CE 222-059-3 INDEX - Reg. REACH 01-2119949262-37 | 0,4 ≤ x < 0,45 | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 LD50 Orale: >1495 |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società Italiana chimica | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 878/2020 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 4 di 13 |

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società italiana chimica | <h1 style="margin: 0;">SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p style="margin: 0;">Conforme a Reg. (UE) 878/2020</p> | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 5 di 13 |

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,24 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,024 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,917 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,092 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,071 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | g/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 7,5 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 15 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 52 mg/m3 | | | | 175 mg/m3 |
| Dermica | | | | 1650 mg/kg bw/d | | | | 2750 mg/kg bw/d |

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 2,4 % CI ATTIVO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|----------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,00021 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,000042 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,00026 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 4,69 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 11,1 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,26 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | 3,1 mg/m3 | 3,1 mg/m3 | 1,55 mg/m3 | 1,55 mg/m3 | 3,1 mg/m3 | 3,1 mg/m3 | 1,55 mg/m3 | 1,55 mg/m3 |

N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,034 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,003 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 5,24 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,524 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 24 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 11,1 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 1,02 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,44 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 1,53 mg/m3 | | | | 6,2 mg/m3 |
| Dermica | | | | 5,5 mg/kg bw/d | | | | 11 mg/kg bw/d |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ;

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società italiana chimica | <h1 style="margin: 0;">SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p style="margin: 0;">Conforme a Reg. (UE) 878/2020</p> | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 6 di 13 |

LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|--|--|--------------|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | verde | |
| Odore | caratteristico | |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | non disponibile | |
| Infiammabilità | non disponibile | |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | |
| Limite superiore esplosività | non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | non disponibile | |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| pH | 11,5 | |
| Viscosità cinematica | non disponibile | |
| Viscosità dinamica | 450 ± 100 mPa*s (25 °C; rotore 2; velocità 30) | |
| Solubilità | solubile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile | |
| Tensione di vapore | non disponibile | |
| Densità e/o Densità relativa | non disponibile | |

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società Italiana chimica | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 878/2020 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 7 di 13 |

Densità di vapore relativa non disponibile
 Caratteristiche delle particelle non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

| | |
|-----------------|------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg rat |
| LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg rat |

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società Italiana chimica | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 878/2020 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 8 di 13 |

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 2,4% CI ATTIVO

LD50 (Cutanea): > 10000 mg/kg rabbit
 LD50 (Orale): 1100 mg/kg rat
 LC50 (Inalazione vapori): > 10,5 mg/l/1h rat

N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg
 LD50 (Orale): > 1495 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del pH

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide

LC50 - Pesci 10,3 mg/l/96h
 EC50 - Crostacei 2,46 mg/l/48h
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,66 mg/l/72h
 NOEC Cronica Pesci 0,495 mg/l 15 day
 NOEC Cronica Crostacei 0,7 mg/l
 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,25 mg/l

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società italiana chimica | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 878/2020 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 9 di 13 |

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,
SULFATES, SODIUM SALTS

| | |
|--|-------------------------------------|
| LC50 - Pesci | > 1 mg/l/96h Danio rerio |
| EC50 - Crostacei | 7,2 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 27 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus |
| NOEC Cronica Pesci | 0,14 mg/l 28d Oncorhynchus mykiss |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,18 mg/l 21d Daphnia magna |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,93 mg/l Desmodesmus subspicatus |

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 2,4%

CI ATTIVO

| | |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| LC50 - Pesci | 0,059 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 0,04 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 46 mg/l/72h Gracilaria tenuistipitata |

12.2. Persistenza e degradabilità

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,
SULFATES, SODIUM SALTS
Rapidamente degradabile

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 2,4%

CI ATTIVO

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Degradabilità: dato non disponibile | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 2,4%

CI ATTIVO

| | |
|--|-------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -3,42 |
|--|-------|

12.4. Mobilità nel suolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,
SULFATES, SODIUM SALTS

| | |
|---|------|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 0,34 |
|---|------|

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 2,4%

CI ATTIVO

| | |
|---|---------|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | -2,9686 |
|---|---------|

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società italiana chimica | <h1 style="margin: 0;">SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p style="margin: 0;">Conforme a Reg. (UE) 878/2020</p> | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 10 di 13 |

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3266

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, (SODIUM HYPOCHLORITE, SODIUM HYDROXIDE)

IMDG: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, (SODIUM HYPOCHLORITE, SODIUM HYDROXIDE)

IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, (SODIUM HYPOCHLORITE, SODIUM HYDROXIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80

Quantità
Limitate: 5 L

Codice di
restrizione in
galleria: (E)

IMDG:

Disposizione speciale: -
EMS: F-A, S-B

Quantità
Limitate: 5 L
Quantità
massima: 60
L

Istruzioni
Imballo: 856

IATA:

Cargo:

Quantità
massima: 5 L
A3, A803

Istruzioni
Imballo: 852

Pass.:

Disposizione speciale:

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  Società italiana chimica | <h1>SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p>Conforme a Reg. (UE) 878/2020</p> | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 11 di 13 |

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

| | | |
|--------|-----------|---------|
| TAB. C | Classe II | 02,40 % |
| ACQUA | | 92,53 % |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Met. Corr. 1 | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Skin Corr. 1B | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |

|  Società italiana chimica | <h1 style="margin: 0;">SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p style="margin: 0;">Conforme a Reg. (UE) 878/2020</p> | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
|--|---|----------|-------------|--------------|---------------|--------------------|
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 12 di 13 |

| | |
|---------------|--|
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH031 | A contatto con acidi libera gas tossici. |
| EUH206 | Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro). |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

| | | | | | | |
|---|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  S.I.C. srl Società italiana chimica | <h1>SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p>Conforme a Reg. (UE) 878/2020</p> | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 3/17 | 4.11.2022 | 3 | RLAB | DG | RLAB | 13 di 13 |

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.